



COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

Al Comune di Vado Ligure
SETTORE TUTELA AMBIENTE

MODULO – Richiesta iscrizione
all'albo compostatori comunale

n. protocollo

Il/La sottoscritto/a

residente in

via

n.

telefono

Codice fiscale

nato/a il

a

Consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali, nel caso di false dichiarazioni richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDE

A titolo personale per la propria abitazione

A titolo professionale, in qualità di amministratore pro tempore del condominio

sito in via

1. L'iscrizione nell'albo compostatori del Comune di vado Ligure. A tal fine dichiara che:

- il compostaggio sarà effettuato in via [] dove il condominio dispone/dispongo *(cancellare le voci che non interessano)* (a qualsiasi titolo), di un giardino/orto/terreno *(cancellare le voci che non interessano)* ove effettuare la pratica del compostaggio utilizzando altresì il compost prodotto; ***allego allo scopo fotografia del luogo scelto.***
- il compostaggio sarà effettuato in cumulo/concimaia/compostiera *(cancellare le voci che non interessano)* e comunque in luogo stabile e controllabile, nel rispetto delle distanze tra le abitazioni allo scopo di non arrecare disturbi ai vicini con emissione di cattivi odori e a sollevare l'Amministrazione comunale o il Gestore da ogni responsabilità in caso di eventuali contenziosi con i confinanti;

Solo nel caso di compostaggio domestico in compostiera

2. La fornitura di una compostiera.



COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

Vado Ligure,

Firma _____

Spazio riservato agli uffici comunali

Compostiera consegnata in data

Firma _____



COMUNE DI VADO LIGURE Provincia di Savona

DISCIPLINARE

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi e dall'attività domestica (scarto di cucina); dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il COMPOST, un terriccio soffice ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino. Si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio di raccolta, ma accumulati direttamente dalla famiglia in apposite compostiere o in cumulo/buca, ecc.

Per il Comune di Vado Ligure quella del compostaggio domestico è una pratica molto importante e da incentivare come forma di autosmaltimento dei rifiuti organici al fine di ridurre la produzione dei rifiuti alla fonte;

Requisito fondamentale per aderire all'iniziativa ed ottenere la riduzione della tariffa è disporre a qualsiasi titolo, anche nelle adiacenze della propria abitazione, di un giardino, un orto o un terreno che si rendono necessari per effettuare la pratica del compostaggio utilizzando altresì il compost prodotto.

Il compostaggio può essere fatto in forma singola o condominiale esclusivamente sulla frazione organica e dei rifiuti vegetali prodotti;

Il compostaggio domestico ai fini della riduzione della tariffa è attuato:

- a) con l'utilizzo di adeguata metodologia (cumulo, concimaia, casse di compostaggio, compostier, ecc.), comunque in luogo stabile e controllabile;
- b) con processo controllato;
- c) in relazione alle caratteristiche quali-quantitative del materiale da trattare (frazione organica e frazione vegetale);
- d) nel rispetto delle distanze tra le abitazioni allo scopo di non arrecare disturbi ai vicini con emissione di cattivi odori e a sollevare l'Amministrazione comunale o il Gestore da ogni responsabilità in caso di eventuali contenziosi con i confinanti

Non possono comunque essere in alcun modo accettate metodologie di trattamento della frazione organica e dei rifiuti vegetali che possano recare danno all'ambiente, creare pericoli di ordine igienico-sanitario, esalazioni moleste o qualsiasi altro disagio per la popolazione;

La collocazione della struttura di compostaggio è scelta il più lontano possibile da eventuali abitazioni poste a confine della proprietà;

Durante la gestione della struttura di compostaggio si curano i seguenti aspetti:

- a) provvedere ad una corretta miscelazione dei materiali da trattare;
- b) assicurare un adeguato apporto di ossigeno anche con il rivoltamento periodico del materiale;
- c) seguire periodicamente l'evoluzione e la maturazione del compost per un successivo riutilizzo a fini agronomici dello stesso.

La concessione in comodato d'uso gratuito della compostiera non ha scadenza salvo i casi di cessazione o di riscontrata violazione alle disposizioni del presente regolamento.

Con la presente istanza l'utente, si impegna ad iniziare l'attività di compostaggio domestico entro il mese solare successivo.

La presente istanza di adesione alla pratica del compostaggio vale quale istanza per il riconoscimento della riduzione deliberata a decorrere dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello di presentazione. Sono considerate valide le istanze avanzate da uno qualunque dei componenti il nucleo familiare a condizione che nella stessa venga specificato il nominativo del familiare iscritto a ruolo.

L'utente che intende cessare l'attività di compostaggio è tenuto a darne comunicazione entro il 20 gennaio dell'anno successivo a quello di variazione. La disdetta comporta la perdita del diritto alla riduzione assentita a decorrere dal primo giorno del bimestre solare successivo a quella di cessazione dell'attività di compostaggio.

Il gestore, o autonomamente il Comune, potranno svolgere operazioni di controllo sulla localizzazione della compostiera e sulle modalità di effettuazione del compostaggio domestico. Qualora venissero riscontrate difformità rispetto alle norme di cui ai precedenti commi nell'effettuazione del compostaggio domestico all'utente sarà annullata la riduzione della tariffa e eventualmente ritirata la compostiera, fatte salve eventuali ulteriori sanzioni previste dal vigente regolamento e della normativa cogente. In tale eventualità potrà essere disposto l'eventuale recupero del beneficio non spettante mediante iscrizione a ruolo.